

Salvate il soldato Ucraina: la fine del gioco all'orizzonte?



di un prete ortodosso anonimo per il [Saker blog](#), 11 ottobre 2022

Alcuni commentatori di questo sito sono sempre stati impazienti per una più drammatica azione militare russa in Ucraina, una Blitzkrieg dell'Armata Rossa che coinvolga l'appiattimento di Kiev e di molte altre città. Sospetto che, a differenza dei militari, costoro non abbiano idea degli orrori di una vera guerra. A differenza dei politici guerrafondai, che non combattono e non rischiano di essere sporcati dalla materia cerebrale e dalle budella che fuoriescono dall'interno di altri esseri umani vivi pochi istanti prima, i militari sono essenzialmente pacifici.

Ciò non significa che siano dei codardi, significa che, come professionisti, vogliono raggiungere i loro obiettivi evitando il più possibile le perdite. Lo scopo non è uccidere altri esseri umani. Tanto più in Ucraina, dove chi ti si oppone è della tua stessa etnia e con valori

simili. Kiev non sarà rasa al suolo, è una città russa, anzi, si chiama "la madre delle città russe". L'operazione militare speciale deve essere attuata con il minor numero di perdite possibile.

L'Ucraina deve essere liberata, non distrutta. Questa guerra è contro gli USA e i suoi vassalli ciechi ma sottomessi, non contro l'Ucraina e gli ucraini. Il popolo ucraino è tenuto in ostaggio. Lo scopo di ogni liberazione è quello di liberare e salvare gli ostaggi, non quello di ucciderli. Gli ostaggi non sono il nemico. I nemici sono i sequestratori, Zelenskij e compagni. L'intera operazione riguarda il salvataggio dell'Ucraina, non la sua distruzione.

Un'altra cosa che alcuni nei paesi occidentali dimenticano è che i russi hanno una pazienza asiatica. Questo è abbastanza diverso dall'impazienza occidentale. La Russia non ha dimenticato i Cavalieri Teutonici nel 1242, i polacchi al tempo dei torbidi (1598-1613), gli svedesi a Poltava nel 1709, Napoleone nel 1812, i franco-britannici nel 1854-56, il Kaiser nel 1914, Hitler nel 1941, o Clinton negli anni '90.

È tutto elencato e ricordato, proprio come i cinesi non hanno dimenticato il genocidio dei cinesi condotto dagli inglesi nelle guerre dell'oppio, così come gli indiani non hanno dimenticato le atrocità britanniche nella prima guerra d'indipendenza indiana (che gli inglesi chiamano 'l'ammutinamento indiano') nel 1857-8, così come gli iraniani non hanno dimenticato il rovesciamento della loro democrazia da parte degli inglesi nel 1953 e poi le camere di tortura della polizia segreta dello scia.

Il punto è che non dovresti prendere un orso a colpi ripetuti. Come gli asiatici, i russi eurasiatici hanno un'enorme pazienza, ma non dimenticano assolutamente nulla. Quando Kiev ha iniziato i suoi massacri in Ucraina nel 2014, tutto è stato notato. Dopo l'attentato al ponte, quella pazienza è finita. I russi hanno ora nominato comandante in capo di quella che oggi è un'operazione antiterroristica il generale Surovikin, soprannominato "generale Armageddon". Il suo nome, che deriva dalla parola russa per 'severo', ricorda a ogni russo il grande eroe della storia militare russa del XVIII secolo, il generale Suvorov. Il mio consiglio agli ucraini dopo due giorni con 200 missili? Arrendetevi al più presto o uscite subito. Il perché, ve lo dicono proprio le notizie dell'11 ottobre:

Il ministro degli Esteri russo Sergej Lavrov ha accusato Usa e Regno Unito di aver interrotto i negoziati di marzo tra Russia e Kiev a Istanbul, a un passo dalla pace e a condizioni abbastanza favorevoli a Kiev. Ora che sono stati interrotti, Kiev non riceverà minimamente condizioni favorevoli. Tutto questo da marzo è costato troppo alla Russia.

<https://news.mail.ru/politics/53430648/?frommail=1>

Il capo della Cecenia, Ramzan Kadyrov (che quando parla, è meglio ascoltarlo) ha affermato che l'Ucraina ha perso per sempre ogni possibilità di armistizio con la Russia a causa delle attività di Zelenskij e della sua 'banda satanica'. 'Quello che sta accadendo oggi è una punizione per i bambini, le donne e i vecchi uccisi e mutilati a sangue freddo. I paesi che oggi si atteggiavano a pacifisti e giudicano allo stesso tempo, e condannano gli attacchi missilistici su obiettivi militari, di comunicazione e di approvvigionamento energetico dell'Ucraina, per otto lunghi anni se ne sono fregati del destino di coloro che vivevano nel Donbass'.

<https://news.mail.ru/politics/53428975/?frommail=1>

Ma, in una terza storia, il presidente dei servizi di sicurezza bielorusi, Ivan Tertel, ha detto a Minsk che si aspetta che la svolta dell'operazione militare speciale in Ucraina avrà luogo tra novembre e febbraio. "Se la Federazione Russa realizza una mobilitazione di qualità e fornisce ai suoi gruppi i mezzi tecnici e le armi avanzate, le operazioni militari entreranno nella loro fase chiave". Ciò fa seguito all'annuncio del 10 ottobre del presidente Lukashenko che "con la degenerazione della situazione ai confini della Bielorussia e dell'Ucraina, lui e il presidente Putin hanno deciso di formare un esercito regionale congiunto, da formare nei prossimi due giorni".

<https://news.mail.ru/politics/53428353/?frommail=1>

Ciò fa seguito al rilascio di informazioni secondo cui l'Ucraina ha raggruppato 15.000 soldati al confine con la Bielorussia, minando le strade e facendo saltare in aria ponti. Qualcosa sta succedendo. La Russia sta per interrompere le rotte di rifornimento stradali e ferroviarie della NATO dalla Polonia, interrompendo anche il rifornimento delle forze di Kiev con equipaggiamento militare occidentale? Un'invasione sta per tagliare l'ovest dell'Ucraina? Questo spiegherebbe perché Leopoli sia stata bersagliata da missili russi negli ultimi due giorni. Dal 25 marzo, quando l'Ucraina è stata lasciata sconfitta, è stata rianimata solo per 1,5 miliardi di dollari al mese e rifornimenti militari provenienti dai paesi della NATO, quasi tutti attraverso la Polonia, con Rzeszów nel sud-est della Polonia che è diventato un importante nodo di approvvigionamento. Dal 25 marzo questa è diventata una guerra tra Russia e USA, con questi ultimi che si nascondono dietro i propri barboncini a Kiev e nell'Europa occidentale e orientale.

La fine del gioco sembra essere all'orizzonte. Mancano tre settimane alle condizioni invernali di novembre: tempo sufficiente per sistemare tutto. Fino ad allora la Russia può ammorbidire l'Ucraina, inviando missili e distruggendo gli edifici dell'odiata polizia segreta ucraina (SBU) a Kiev e Leopoli e ogni sorta di obiettivi militari e logistici e centrali elettriche, senza cui l'Ucraina non può funzionare. Tuttavia, la Russia farà comunque del suo meglio per salvare l'Ucraina privata perché vuole salvare il soldato Ucraina, non distruggerlo.

E oltre a questo, c'è un altro problema, in definitiva molto più importante: la guerra economica mondiale. Solo quando gli Stati Uniti avranno iniziato a vedere il dollaro cadere e fallire e l'Europa occidentale avrà iniziato a soffrire di interruzioni di corrente, le cose si muoveranno qui. L'8 ottobre, un emendamento al Parlamento Europeo che chiedeva di esplorare tutte le vie per la pace in Ucraina è stato respinto con 436 voti favorevoli e 118 contrari. Così, per il momento, quasi l'80% del parlamento dell'Unione Europea preferisce la Guerra alla Pace. Lo scorso marzo i numeri sarebbero stati probabilmente 554 voti a 0. Le cose si stanno già muovendo. Questo significa che il 20% dell'Unione Europea è già tornato in sé? Sono in corso manifestazioni pubbliche contro la NATO in Germania, in Francia, anzi in tutta l'Europa occidentale. È l'inizio.

Il finale della partita per l'Ucraina è quindi all'orizzonte. Tuttavia, al di là della lotta nella provincia slava dell'Ucraina per salvare il soldato Ucraina, c'è la questione di salvare il soldato Ucraina Europa, anzi, di salvare il soldato Ucraina Nord America privato. Questo è

molto più difficile. Gli ucraini sono stati zombificati per soli 30 anni (è vero che l'estremo ovest della Galizia lo è stato per 400 anni), ma l'Europa occidentale ha subito mille anni interi di zombificazione, prima sotto lo schema piramidale e il racket del feudalesimo ("dateci il vostro bestiame, il vostro grano e i vostri soldi, altrimenti mandiamo fuori i cavalieri dal castello'), oggi sotto il neofeudalesimo ("pagate le tasse e chiudete la bocca, altrimenti vi taglieremo la carta di credito e vi priveremo di tutto ciò che rende la vostra vita degna di essere vissuta').

Dezombificare gli occidentali? Bene, se si riesce a creare un cuneo tra il popolo e l'élite, è un inizio. Ma l'intero problema della mentalità occidentale è quello dell'auto-adulazione dell'infallibilità. Cominciò 950 anni fa, quando il papa d'Occidente fu dichiarato infallibile **[1]**, poi il problema si riversò su tutto il clero cattolico, ma da allora la riforma democratizzò l'infalibilità degli uomini occidentali, poi negli ultimi cento anni delle donne occidentali, e nei ultimi cinquant'anni a tutti coloro che accettano la mentalità occidentale, indipendentemente dal loro sesso, razza, credo e, come si dice ora, 'orientamento sessuale'. Questo è il fondamento del 'liberalismo' totalitario dell'umanesimo laicista: 'L'Occidente è il migliore e quindi lo sono anch'io'.

Lusingatevi nelle vostre delusioni, se volete. Non durerà. La fine del gioco è all'orizzonte.

Nota

[1] L'articolo 1 del *Dictatus Papae* ("Dettato del papa") del 1075 recita: La Chiesa romana è stata fondata unicamente da Dio. Articolo 2: Solo il papa può essere giustamente chiamato 'universale'. Articolo 9: Tutti i principi baceranno i piedi del solo papa. Articolo 19: Egli stesso non può essere giudicato da nessuno. E l'articolo 22: La Chiesa romana non ha mai sbagliato. Né sbaglierà, per tutta l'eternità.

Sostituite 'l'Occidente' a 'la Chiesa romana' e 'il presidente degli USA' a 'il papa', e vi troverete tutta la discendenza e l'origine dell'ONU, delle sanzioni, del Fondo Monetario Internazionale e di molti altri orrori che potete chiamare per nome.